

COMUNICATO STAMPA

Rivoluzione tecnologica nei porti AdSPMAM. A Bari, avviata la virtualizzazione della "security card"; a Brindisi intrapreso il procedimento per il potenziamento della fibra ottica; in tutti gli scali prevista l'implementazione del sistema GAIA.

Il Dipartimento IT (*Information Technology*) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) prosegue nell'importante opera di trasformazione dei propri porti in ecosistemi sempre più intelligenti, attraverso l'utilizzo di *Big Data*, intelligenza artificiale, IoT e le più recenti tecnologie.

Negli ultimi giorni del 2021, nel porto di Bari, è stata avviata con successo la virtualizzazione della "security card".

Si tratta di un esempio concreto di cooperazione applicativa tra i sistemi pubblici e privati, attraverso soluzioni tecnologiche che assicurano l'interazione e lo scambio di informazioni senza vincoli sulle implementazioni. Il nuovo modello di interoperabilità, previsto dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), è stato avviato attraverso un'estensione del *Port Community System*(PCS) GAIA e, subito dopo la fase di sperimentazione e di rodaggio, sarà adottato, anche, negli altri scali del sistema dell'Adriatico meridionale con l'obiettivo di abbattere sensibilmente i tempi di attesa dei passeggeri nella fase del *check-in* e di ridurre, conseguentemente, potenziali situazioni di assembramento in prossimità degli sportelli delle agenzie marittime.

La virtualizzazione della *security card*, implementata e testata con la preziosa collaborazione delle agenzie marittime e delle rispettive compagnie di navigazione, avviene attraverso la normale operazione di *check-in* e consente di gestire le fasi di bigliettazione e di imbarco sui traghetti in partenza dal porto di Bari mediante, appunto, carte di sicurezza virtuali che permettono, anche, il monitoraggio, in tempo reale, del flusso dei passeggeri e dei mezzi che attraversano i varchi di sicurezza, sia nell'area *Schengen* che *extra-Schengen* dello scalo.

La virtualizzazione è un'astrazione dalle risorse fisiche dell'IT, la cui rappresentazione virtuale consente di astrarre sia i componenti *hardware* sia quelli *software*; pertanto, può essere utilizzata esattamente come il suo riscontro fisico.

Nei giorni scorsi, inoltre, l'AdSPMAM ha sottoscritto due protocolli d'intesa con il Comune di Bari: uno relativo al progetto MONKEY (*Mobility Network: Key Smart Solutions*) che prevede interventi finalizzati a potenziare gli strumenti esistenti di gestione della mobilità urbana e a coinvolgere i portatori d'interesse privati nello sviluppo di soluzioni "*smart*".

Una piattaforma, quindi, in grado di far comunicare efficacemente i diversi sistemi informativi urbani, territoriali e centrali favorendo la raccolta e la gestione intelligente dei dati, la loro pubblicazione e l'accesso controllato agli *stakeholders*, pubblici e privati.

Il secondo protocollo d'intesa, invece, è afferente il progetto MAAS4Italy (*Mobility as a Service for Italy*) che mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l'interoperabilità dei sistemi



di trasporto, a partire dalle grandi città metropolitane. L'investimento rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Vi sono importanti novità, anche, per il porto di Brindisi.

Nei giorni scorsi, infatti, l'Ente portuale ha avviato l'iter di adesione alla convenzione "Consip Reti locali 7" per potenziare ed estendere la fibra ottica nella rete portuale.

L'attività di potenziamento della fibra riveste un'importanza fondamentale, in quanto permette di aumentare l'affidabilità dei servizi telematici portuali, attraverso il PCS GAIA, e di avviare le attività di digitalizzazione delle procedure doganali previste dal progetto di "Evoluzione della piattaforma GAIA a supporto dell'interoperabilità con il sistema logistico regionale, nazionale e globale", ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma di Azione e Coesione complementare al PON Infrastrutture e Reti 14-20.

Nel biennio 2022-2023, in tutti i porti del sistema, il PCS GAIA subirà una rilevante evoluzione, finalizzata a sviluppare nuovi importanti servizi che avranno il duplice obiettivo di velocizzare le procedure autorizzative e di aumentare la trasparenza delle attività amministrative, a beneficio dell'intera comunità portuale di sistema.

In particolare:

- Sarà sviluppato e reso disponibile lo Sportello Unico Amministrativo 2.0 che consentirà la digitalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi. Gli utenti, pertanto, potranno disporre, secondo le linee guida AgID, di un vero e proprio fascicolo digitale in cui saranno conservate e rese disponibili tutte le pratiche e le informazioni che riguardano il loro rapporto con l'Autorità di Sistema Portuale.
- Sarà estesa la cooperazione applicativa con il sistema informativo doganale AIDA, attraverso la realizzazione di nuovi varchi "intelligenti" per il tracciamento logistico della merce.
- Saranno potenziati i sistemi di videosorveglianza a supporto della *security* portuale; inoltre saranno attivate reti Wi-Fi a disposizione dei passeggeri in transito e degli operatori portuali.

"Le tecnologie di un porto smart sono direttamente collegate a tutto l'ecosistema portuale, commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi - proprio per questo, da tempo, abbiamo avviato una vera e propria rivoluzione tecnologica nei nostri scali. Un porto smart è un porto automatizzato, dove la tecnologia e gli esseri umani lavorano assieme, utilizzando i dati analitici per sviluppare decisioni di mercato corrette ed effettuare operazioni portuali più rapide e sicure. Questi nuovi processi, oltre ad implementare l'efficienza di un'infrastruttura, sono in grado di migliorane performance e competitività economica, non solo a beneficio del porto e del suo territorio, ma in maniera più ampia di tutta la supply-chain (la catena di distribuzione), con un impatto determinante sull'azione di salvaguardia ambientale, sulla riduzione dei costi e sul miglior servizio reso all'utenza".

Le attività dell'Ufficio IT dell'AdSPMAM sono previste dal Piano Operativo Triennale 2020-2022 e sono in linea con le indicazioni inserite dall'AgID nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

Bari, 26 gennaio 2022

